

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL TURISMO AD INDIRIZZO MANAGERIALE

ARTICOLO 1 - Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intendono:

- a) per **Dipartimento**, il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- b) per **RAD** il Regolamento sull'Autonomia Didattica recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per **RDA** il Regolamento didattico di Ateneo, emanato dall'Università con D.R. n.2332 del 2 luglio 2014, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- d) per **Corso di Laurea**, il Corso di Laurea in Scienze del turismo ad indirizzo manageriale, come individuato dal successivo art. 2;
- e) per **titolo di studio**, la Laurea in Scienze del turismo ad indirizzo manageriale, come individuata dal successivo art. 2; nonché tutte e altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

ARTICOLO 2 - Titolo e Corso di Laurea

1. Il presente Regolamento disciplina il **Corso di Laurea in Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale (STIM)** appartenente alla classe L-15, "Scienze del Turismo" di cui ai Decreti M.U.R. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi delle lauree magistrali, attivato presso il Dipartimento.
2. Gli obiettivi del Corso di Laurea sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico allegato al RDA.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall'art. 10 del RDA (vedi art. 4 del presente Regolamento).
4. La Laurea si consegue al termine del Corso di Laurea e comporta l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari.

ARTICOLO 3 - Struttura didattica

La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento ed il Corso di Studi, ai sensi dell'art.4 comma 2 del RDA, è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale.

ARTICOLO 4 - Requisiti di ammissione al Corso di Laurea, attività formative propedeutiche e integrative

1. Per l'accesso al Corso di Laurea, in aggiunta al titolo di studio previsto dalla normativa vigente, si richiede allo studente una solida preparazione di base nelle discipline caratterizzanti l'insegnamento della scuola secondaria superiore, sia dal punto di vista umanistico e sociale sia dal punto di vista logico e quantitativo. È importante inoltre una conoscenza (di base) di almeno una lingua straniera.

2. Gli immatricolandi dovranno sostenere una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, finalizzata a fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente ad intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base richieste.
3. La prova di ammissione verrà svolta coerentemente alle modalità organizzative stabilite dall'Ateneo.

ARTICOLO 5 - *Crediti formativi universitari, curricula, tipologia e articolazione degli insegnamenti*

L'Allegato B1 riporta:

1. i *curricula* (ove esistenti) del Corso di Laurea;
2. l'elenco degli insegnamenti, con l'eventuale articolazione in moduli e i crediti ad essi assegnati, e delle altre attività formative, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e degli ambiti disciplinari di riferimento.

L'Allegato B2 riporta:

1. gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità consigliate di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa.
2. la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun insegnamento o altra attività formativa;
3. il tipo di esame che consenta nei vari casi il conseguimento dei relativi crediti.

ARTICOLO 6 - *Manifesto degli studi e piani di studio*

Il Manifesto annuale degli studi indicherà:

1. i *curricula* e gli insegnamenti che saranno attivati in quel particolare anno accademico;
2. le alternative offerte e consigliate, per l'eventuale presentazione da parte dello studente di un proprio piano di studio;
3. le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche;
4. la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;
5. i criteri di assegnazione degli studenti a ciascuno degli eventuali corsi plurimi;
6. le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.

ARTICOLO 7 - *Orientamento e tutorato*

L'Università assicura servizi ed attività di orientamento, di tutorato ed assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate da un Centro di Ateneo in collaborazione con le singole Strutture Didattiche, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

ARTICOLO 8 - *Ulteriori iniziative didattiche*

In conformità all'art. 15 del RDA, gli Organi collegiali della struttura possono proporre all'Università l'istituzione di iniziative didattiche propedeutiche o di perfezionamento, come corsi di Master universitari di I e di II livello, corsi di perfezionamento *post-lauream*, corsi di preparazione agli esami

di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, corsi di preparazione ai concorsi pubblici, corsi per l'apprendimento permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti delle Scuole secondarie e quanto altro previsto dalle norme vigenti in materia di istruzione superiore. Tali iniziative possono essere organizzate anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, sulla base di idonei accordi o convenzioni.

ARTICOLO 9 - *Trasferimenti, passaggi di Corso di studio, ammissione a corsi singoli*

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a corsi singoli sono regolamentati dall'art. 16 del RDA.

ARTICOLO 10 - *Esami di profitto*

Gli esami di profitto sono in numero non superiore a 20. Possono essere escluse dal computo le prove che accertano la preparazione dello studente relativamente alle attività di cui all'art. 10 comma 5 lettere c) d) ed e) del RAD.

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA.

ARTICOLO 11 - *Norme per l'iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti, studenti a contratto*

L'allegato C riporta le norme per l'iscrizione ad anno successivo e per i contratti che possono essere stipulati ai sensi dell'art. 21 dell'RDA.

ARTICOLO 12 - *Prove finali e conseguimento del titolo di studio*

La prova finale per il conseguimento della Laurea consta di un colloquio a completamento del percorso formativo dello studente. Il colloquio sarà svolto nell'ottica di una più marcata valorizzazione delle esperienze di apprendimento maturate durante i singoli corsi di insegnamento i quali utilizzano modalità didattiche varie quali casi di studio, project work, esercitazioni sul campo etc.

La prova finale è disciplinata dall'art. 24 del RDA. La valutazione finale tiene conto dell'intera carriera dello studente e segue linee guida stabilite dalla struttura didattica responsabile del corso.

ARTICOLO 13 - *Norme transitorie e finali*

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Napoli Federico II.

Allegato B1 - Elenco degli insegnamenti

CLASSE L15 – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL TURISMO AD INDIRIZZO MANAGERIALE

INSEGNAMENTI		CFU	Descrizione Ambito	s.s.d.	Area format.*
I ANNO		105			
Ragioneria ed Economia aziendale 1	15	15	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	SECS-P/07	base
Economia e gestione delle imprese	10	10	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	SECS-P/08	base
Un insegnamento a scelta tra:	10				a10c51b
Qualità ambientale e alimentare		10	Affini o integrative	SECS-P/13	a10c51b
Museologia e critica artistica e del restauro		10	Affini o integrative	L-ART/04	a10c51b
Discipline dello spettacolo		10	Affini o integrative	L-ART/05	a10c51b
Etica dell'ambiente		10	Affini o integrative	M.FIL/03	a10c51b
Archeologia classica		10	Affini o integrative	L-ANT/07	a10c51b
Istituzioni di diritto privato	10	10	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01	base
Metodi quantitativi	5	10	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	SECS-S/05	CARATT.
		5	Affini o integrative	SECS-S/06	a10c51b
Lingua Inglese	10	10	Discipline linguistiche	L-LIN/12	base
II ANNO		80			
Economia del turismo	10	10	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	SECS-P/01	CARATT.
Un insegnamento a scelta tra:	10				CARATT.
Sociologia generale		10	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	SPS/07	CARATT.
Sociologia del lavoro		10	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	SPS/09	CARATT.
Elementi di Diritto pubblico e commerciale del turismo	5	5	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/09	base
		5	Affini o integrative	IUS/04	a10c51b
Un insegnamento a scelta tra:	10				CARATT.
Storia contemporanea		10	Discipline storico-artistiche	M-STO/04	CARATT.
Storia Economica		10	Discipline storico-artistiche	SECS.P/12	CARATT.
Management e marketing delle imprese turistiche	10	10	Discipline economiche e aziendali	SECS-P/08	CARATT.
Insegnamento/i a scelta dello studente art. 10, comma 5, lettera a, del D.M 270/2004 a): attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo;	10	10	A scelta dello studente		a10c51a
III ANNO		65			
Analisi dei dati e Revenue management	5	10	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	SECS-S/05	CARATT.
	5		Discipline economiche, statistiche e giuridiche	SECS-P/08	base
Un insegnamento a scelta tra:	10				caratt.
Letteratura italiana (itinerari culturali e parchi letterari)		10	Discipline storico-artistiche	L-FIL-LET/10	caratt.
Storia dell'arte moderna		10	Discipline storico-artistiche	L-ART/02	CARATT.
Geografia economica e del turismo	10	10	Discipline sociali e territoriali	M-GGR/02	base
Organizzazione aziendale	10	10	Affini o integrative	SECS-P/10	a10c51b
Insegnamento/i a scelta dello studente art. 10, comma 5, lettera a, del D.M 270/2004 a): attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo	10	10	A scelta dello studente		a10c51a
<u>Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d):</u> ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro	2	2			a10c51d
Prova finale	3	3	Prova finale		a10c51c

Allegato B2 - Descrizione degli insegnamenti

CLASSE L15 – CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL TURISMO AD INDIRIZZO MANAGERIALE

INSEGNAMENTO: RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE 1					
SSD: SECS-P/07					CFU: 15
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Acquisire le conoscenze di base in merito alle condizioni di funzionamento dell'azienda.					
Contenuti: L'attività aziendale: gli aspetti caratteristici e le condizioni di funzionamento. Il reddito e il capitale. L'analisi delle operazioni di gestione. Le determinazioni di reddito e di capitale: i valori delle "operazioni in corso" a fine periodo.					
Propedeuticità: Nessuna					
Modalità di accertamento del profitto: Monitoraggio costante sull'attività dello studente. Valutazione intermedia 40%; valutazione finale 60%.					

INSEGNAMENTO: ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE					
SSD: SECS-P/08					CFU: 10
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Seminario					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Fornire i rudimenti essenziali per la conoscenza della gestione dell'impresa.					
Contenuti: Elementi di economia dell'impresa. Cenni sulle strategie aziendali e sul sistema di direzione. Funzioni operative dell'impresa (<i>marketing</i> , produzione, finanza, logistica, ricerca e sviluppo). Valutazione dell'efficienza aziendale.					
Propedeuticità: Nessuna					
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta basata su 16 domande a risposte chiuse e 4 esercizi; colloquio orale.					

INSEGNAMENTO: QUALITÀ AMBIENTALE E ALIMENTARE					
SSD: SECS-P/13					CFU: 10
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: La disciplina evidenzia l'importanza che riveste la qualità dell'ambiente e dell'alimentazione per la salute e il benessere dell'uomo. In particolare, tratta le varie forme di inquinamento e le possibili strategie di intervento, nonché i temi della sicurezza e genuinità degli alimenti. Con specifico riferimento al settore turistico, si propone di fornire agli operatori gli strumenti					

necessari alla minimizzazione di quei fattori che, soprattutto nei periodi di maggiore afflusso, possono determinare situazioni di criticità ambientale.

Contenuti: La qualità ambientale. Inquinamento atmosferico, idrico, del suolo, acustico, luminoso e *indoor*. Effetti sulla salute dell'uomo, sul patrimonio artistico e architettonico. Il controllo dell'inquinamento legato alla mobilità e alla nautica da diporto. La razionalizzazione dei consumi energetici e idrici. La gestione dei rifiuti e delle acque reflue. I criteri per l'ottenimento dell'*Ecolabel* europeo per i servizi di ricettività turistica. I Sistemi di Gestione Ambientale per le strutture turistiche. La qualità dei prodotti alimentari. Principi nutritivi: proprietà, funzioni e disponibilità nei principali alimenti. Alterazioni e frodi. Cenni sui metodi di conservazione. Razione alimentare e ristorazione collettiva. Il recupero delle tradizioni alimentari locali. Prodotti a chilometro zero. Denominazioni di Origine. Prodotti tipici italiani.

Propedeuticità: Nessuna

Modalità di accertamento del profitto: Prova orale

INSEGNAMENTO: MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO

SSD: L-ART/04

CFU: 10

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3	Esercitazione:	Seminario:	Laboratorio:	Prove intrac.:	Altro:
-------------------	-----------------------	-------------------	---------------------	-----------------------	---------------

Obiettivi Formativi: Acquisire le conoscenze di base della storia del Museo. La museologia fra teoria e progettualità. Il lessico museologico.

Contenuti: Il "museo", la "galleria", il "gabinetto artistico". Il Museo nella storia del turismo. L'allestimento dell'ambiente museale. Musei in Campania.

Propedeuticità: Nessuna

Modalità di accertamento del profitto: Monitoraggio costante sull'attività dello studente. Valutazione intermedia 40%; valutazione finale 60%.

INSEGNAMENTO: DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

SSD: L-ART/05

CFU: 10

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Seminario

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
-------------------	-------------------------	---------------------	-----------------------	-------------------------	-----------------

Obiettivi Formativi: Far conoscere il teatro agli studenti, attraverso l'analisi storica e le tecniche di gestione dell'impresa teatrale.

Contenuti: PARTE I – La Storia del Teatro. Definizione del prodotto teatrale. Le radici greche. La scena medievale. Il Rinascimento italiano. Commedia dell'arte. La scena elisabettiana. La Spagna tra Cinque e Seicento. Il "Grand Siècle" francese. La nascita del dramma borghese. L'intermezzo romantico. Il salotto di Ibsen. Dal teatro del capocomico al teatro del regista. Il teatro del Novecento. PARTE II – La Gestione dell'Impresa Teatrale e degli eventi. Il Teatro è un'impresa? Le imprese teatrali, la gestione ed il *marketing*. Lo spettacolo teatrale e la gestione produttiva. Il teatro ed il suo settore. La gestione strategica di un'impresa teatrale. Il *marketing* strategico e quello operativo. Il prezzo. La distribuzione. La comunicazione. L'architettura organizzativa dell'impresa teatrale. Il processo decisionale. La gestione economico-finanziaria. *Fund raising*. Studio di casi nazionali ed

internazionali. Sistemi informativi di <i>marketing</i> .
Propedeuticità: Nessuna
Modalità di accertamento del profitto: Prova orale

INSEGNAMENTO: ETICA DELL'AMBIENTE					
SSD: M-FIL/03					CFU: 10
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Seminario					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Favorire l'acquisizione di una consapevolezza filosofica delle tematiche inerenti alla bioetica ambientale.					
Contenuti: Riflessione sui fondamenti filosofici delle questioni bioetico-ambientali. Analisi delle diverse prospettive possibili da cui analizzare i temi ambientali e ricognizione critica delle principali teorie filosofiche inerenti alle problematiche dell'etica dell'ambiente.					
Propedeuticità: Nessuna					
Modalità di accertamento del profitto: Colloqui d'esame finali e prove intercorso					

INSEGNAMENTO: ARCHEOLOGIA CLASSICA					
SSD: L-ANT/07					CFU: 10
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Seminario					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Il Corso è finalizzato all'acquisizione dei lineamenti della storia dell'arte greca e romana.					
Contenuti: Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici per analizzare i documenti della cultura materiale relativi alle aree e alle età delle civiltà greca e romana dalle loro origini alla tarda antichità, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica del materiale studiato.					
Propedeuticità: Nessuna					
Modalità di accertamento del profitto: Colloqui d'esame finali e prove intercorso					

INSEGNAMENTO: ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO					
SSD: IUS/01					CFU: 10
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Il Corso si propone di fornire agli studenti una adeguata conoscenza degli istituti giuridici fondamentali del Diritto privato e dei concetti giuridici necessari alla comprensione delle vicende proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali tra privati, con una particolare					

attenzione ai profili di incidenza del diritto sulle moderne dinamiche economiche commerciali ed imprenditoriali.

Contenuti: Principi generali e fonti del Diritto privato; la disciplina dei soggetti (persone fisiche, giuridiche, enti economici ed enti *non profit*); i rapporti giuridici tra i soggetti e i beni (proprietà e diritti reali); i rapporti intersoggettivi (obbligazioni, contratti, responsabilità civile); le principali figure di contratti tipici ed atipici, i contratti di impresa e del consumatore, le nuove forme di contrattazione nel contesto informatico, le garanzie del credito; il diritto di famiglia e la disciplina delle successioni *mortis causa*.

Propedeuticità: Nessuna

Modalità di accertamento del profitto: Monitoraggio costante sullo stato di apprendimento dello studente – Prova scritta intercorso – Esame finale.

INSEGNAMENTO: METODI QUANTITATIVI

SSD: SECS-S/06 – SECS-S/01

CFU: 10

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3

Esercitazione: 0

Seminario: 0

Laboratorio:0

Prove intrac.: 0

Altro: 0

Obiettivi Formativi:

I Modulo (SECS-S/06)

Avvicinare lo studente all'uso del ragionamento ipotetico-deduttivo; fornire gli elementi per la predisposizione, la rappresentazione grafica e la interpretazione di modelli di situazioni reali che comportano decisioni.

II Modulo (SECS-S/01)

Fornire le competenze necessarie all'organizzazione, alla codifica e alla elaborazione dei dati con la metodologia statistica. Favorire la conoscenza degli strumenti statistici utili alla descrizione qualitativa dei fenomeni oggetto di studio e all'interpretazione dei risultati dell'analisi statistica nell'ambito delle scienze del turismo.

Contenuti:

I Modulo (SECS-S/06)

Elementi di calcolo proposizionale. Insiemi numerici e retta reale. Geometria della retta. Matrici e sistemi lineari. Utilità e decisioni strategiche.

II Modulo (SECS-S/01)

Concetti introduttivi sulle finalità della statistica. L'informazione statistica e la sua codifica in variabili. L'organizzazione dei dati e loro rappresentazione in tabelle e grafici. L'elaborazione dei dati attraverso i metodi della statistica descrittiva. Elementi di probabilità e definizione dei modelli teorici di riferimento per l'analisi inferenziale.

Propedeuticità: Nessuna

Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e colloquio orale. La prova scritta può concludere l'accertamento.

INSEGNAMENTO: LINGUA INGLESE

SSD: L-LIN/12

CFU: 10

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Seminario

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Sviluppare le capacità di comprensione e traduzione di testi in lingua inglese attinenti alle materie professionali del corso.					
Contenuti: Grammatica e sintassi di base. Testi in lingua inglese attinenti alle materie professionali differenziati a seconda del Corso di laurea.					
Propedeuticità: Nessuna					
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta di traduzione dall'inglese in italiano di testi specialistici attinenti alle materie professionali del Corso di Laurea. Prova orale: conversazione su argomenti di vita quotidiana e su argomenti specialistici predeterminati. Accertamento della conoscenza della grammatica di base.					

INSEGNAMENTO: ECONOMIA DEL TURISMO					
SSD: SECS-P/01				CFU: 10	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezioni, esercitazioni in aula con coinvolgimento attivo dello studente					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Conoscenza della teoria micro e macroeconomica per la comprensione analitica del mercato concorrenziale e non e dei fondamenti della politica economica in un sistema economico chiuso e aperto.					
Contenuti: Teoria del comportamento del consumatore. Derivazione concettuale, analitica e grafica della curva di domanda individuale e di mercato. Teoria del comportamento dell'impresa. Derivazione concettuale, analitica e grafica della curva di offerta. Forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza imperfetta, oligopolio. Grandezze aggregate macroeconomiche. Modello classico e Keynesiano di determinazione del reddito nazionale. Inflazione e disoccupazione. Modello di domanda aggregata macroeconomica. Modelli di offerta aggregata macroeconomica. Politica fiscale e monetaria in economia chiusa e in economia aperta.					
Propedeuticità: Nessuna					
Modalità di accertamento del profitto: Verifiche in aula, prova scritta con quesiti a risposta aperta e prova orale finale di completamento.					

INSEGNAMENTO: SOCIOLOGIA GENERALE					
SSD: SPS/07				CFU: 10	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Seminario					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Il Corso mira ad avvicinare lo studente alla disciplina sociologica, chiarendone le finalità e concetti fondamentali e costruendo. Le conoscenze teoriche impartite saranno usate per analizzare varie problematiche: mutamento del mercato del lavoro, ruolo della donna, comunicazione di massa, funzionamento del sistema formativo, analisi dei consumi.					
Contenuti: <i>Prima parte:</i> Introduzione alla sociologia: senso, finalità e strumenti della sociologia. La cultura: natura ed elementi fondamentali; integrazione e diversità; il mutamento culturale. La struttura					

sociale. La stratificazione sociale: il significato delle disuguaglianze; le componenti fondamentali; mobilità sociale e stratificazione. La socializzazione: teorie sullo sviluppo della personalità; gli agenti della socializzazione; meccanismi di azione socializzante. L'interazione sociale. Interazione tra persone: i gruppi; tipologie, struttura e dinamica dei gruppi. Devianza e controllo sociale. Istituzioni fondamentali: la famiglia; la religione; il sistema politico. Comportamento collettivo e movimenti sociali. Cambiamento sociale e culturale: le matrici del mutamento; teorie del mutamento; la modernizzazione. *Seconda parte:* La sociologia del rischio: teoria e percorsi di ricerca empirica. Aspetti sociologici e percettivi dei rischi. Esempi di concrete situazioni di rischio ambientale. L'importanza della comunicazione del rischio: il ruolo dei media, la costruzione dei messaggi, l'analisi del pubblico.

Propedeuticità: Nessuna

Modalità di accertamento del profitto: Esame orale

INSEGNAMENTO: SOCIOLOGIA DEL LAVORO

SSD: SPS/09

CFU: 10

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Seminario

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3

Esercitazione: 0

Seminario: 0

Laboratorio: 0

Prove intrac.: 0

Altro: 0

Obiettivi Formativi: Il Corso mira a fornire gli strumenti teorici, concettuali ed empirici necessari per comprendere ed analizzare le dinamiche inerenti al processo lavorativo, il mercato del lavoro e i sistemi di *welfare* nei Paesi economicamente avanzati.

Contenuti: Il Corso sarà diviso in quattro parti: 1) Studiare il lavoro – teorie, modelli, approcci. 2) Classe, stratificazione e disuguaglianze – dibattiti recenti. 3) I mercati del lavoro – strutturazione, partecipazione e caratteristiche. 4) Produzione e riproduzione – *welfare*, sindacato, politiche pubbliche.

Propedeuticità: Nessuna

Modalità di accertamento del profitto: Esame orale

INSEGNAMENTO: ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO E COMMERCIALE DEL TURISMO

SSD: IUS/09 – IUS/04

CFU: 10

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Seminario

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3

Esercitazione: 0

Seminario: 0

Laboratorio: 0

Prove intrac.: 0

Altro: 0

Obiettivi Formativi:

I Modulo (IUS/09)

Lo studente deve conoscere e saper elaborare le problematiche relative alle fonti del diritto, ai principi fondamentali dell'ordinamento italiano, agli organi costituzionali, nonché dimostrare di sapere risolvere problemi interpretativi, anche complessi, concernenti gli argomenti oggetto del programma. Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le fonti normative di riferimento.

II Modulo (IUS/04)

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla disciplina dell'impresa e delle società. Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare la disciplina codicistica nonché le principali

leggi speciali in tema di impresa, con particolare riferimento al settore del turismo.

Contenuti:

I Modulo (IUS/09)

1) L'ordinamento giuridico: nozione e tipologie. 2) Forme di Stato e forme di governo più importanti. 3) I principi fondamentali della Costituzione. 4) Le posizioni giuridiche soggettive attive e passive: diritti soggettivi e interessi legittimi, doveri e obblighi. Diritti fondamentali e libertà, sia positive che negative. 5) Il sistema delle fonti normative, con riferimento anche al rapporto tra il diritto interno e il diritto comunitario. Interpretazioni ed antinomie. 6) Democrazia della rappresentanza e della partecipazione. I sistemi elettorali. Gli strumenti di democrazia diretta. 7) Autonomie locali e riforma del Titolo V, parte II, della Costituzione. Principio di sussidiarietà. 8) I corpi intermedi, partiti, sindacati, associazioni. 9) L'intervento dello Stato nell'economia. I servizi pubblici. 10) Il Diritto ambientale in materia turistica.

II Modulo (IUS/04)

1) L'imprenditore in generale e lo statuto dell'imprenditore commerciale; l'azienda; i segni distintivi e le opere dell'ingegno; la disciplina della concorrenza; i consorzi e le società consortili. 2) Le società in generale. Le società di persone: società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice. 3) La società per azioni: caratteri generali e costituzione della società; capitale sociale, conferimenti e titoli azionari; obbligazioni; gruppi di società; struttura corporativa: assemblea dei soci, organi di amministrazione e controllo; bilancio d'esercizio: profili generali; modificazioni statutarie; introduzione alle operazioni straordinarie d'impresa; scioglimento delle società di capitali. 4) Gli altri tipi di società di capitali: società a responsabilità limitata e società in accomandita per azioni. Le società cooperative.

Propedeuticità: Nessuna

Modalità di accertamento del profitto: Esame orale e prove intermedie

INSEGNAMENTO: STORIA CONTEMPORANEA

SSD: M-STO/04

CFU: 10

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Seminario

ore di studio per ogni ora di:

Lezione:	Esercitazione:	Seminario:	Laboratorio:	Prove intrac.:	Altro:
-----------------	-----------------------	-------------------	---------------------	-----------------------	---------------

Obiettivi Formativi: Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla Storia Contemporanea, ovvero i fenomeni istituzionali, politici, militari, sociali, economici, religiosi degli ultimi due secoli, con una speciale attenzione al fenomeno del turismo.

La ricerca e l'analisi di fonti documentarie e bibliografiche della più ampia natura consente di formare ad un approccio metodologico che privilegia l'osservazione dei fenomeni economici, culturali, politici e sociali che connotano il turismo mediante all'interpretazione critica e un'attitudine all'innovazione.

Contenuti: La storia del turismo in Italia letta nel quadro delle trasformazioni delle società italiane ed europee tra Ottocento, Novecento e primo Duemila.

- Il turismo in età contemporanea. Periodizzazione, evoluzione, temi e questioni.

- L'età dell'industrializzazione: pratiche di soggiorno e di viaggio nell'area euro mediterranea (1815-1915)

- La prima mondializzazione del turismo e la nascita e l'evoluzione del turismo nazionale (1870-1918)

- La democratizzazione del turismo: le politiche turistiche del regime fascista (1919-1943)

- La massificazione del turismo: dalla ricostruzione alla concorrenza nell'area mediterranea (dal 1944 al 1980)

- Dalla deindustrializzazione alla mondializzazione del turismo (1980-oggi)

Propedeuticità: Nessuna

Modalità di accertamento del profitto: Esame orale

INSEGNAMENTO: STORIA ECONOMICA

SSD: SECS-P/12 **CFU:** 10

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3 **Esercitazione:** 0 **Seminario:** 0 **Laboratorio:** 0 **Prove intrac.:** 0 **Altro:** 0

Obiettivi Formativi: La Storia Economica si propone di far conoscere l'evoluzione dei fatti economici del vecchio e del nuovo continente. L'obiettivo di base non è solo la conoscenza, bensì la capacità di bene interpretare e ragionare sulla evoluzione dei fatti economici e le relazioni finanziarie locali e internazionali.

Contenuti: *Modulo 1:* La Storia Economica dei secoli XVIII, XIX. L'evoluzione del pensiero economico. I mutamenti demografici, agricoli, industriali, distributivi, dei trasporti, bancari, dei mercati finanziari e assicurativi. Tutti questi aspetti dell'economia vengono studiati per l'Italia, per i Paesi europei, per la Russia, per l'Asia e per l'America del Nord e del Sud. Alla parte generale si accompagna una parte speciale che costituisce un approfondimento: le rimesse degli emigranti; oppure l'evoluzione del capitale assicurativo in Italia; oppure le finanze del Comune di Napoli nell'800. *Modulo 2:* L'Economia durante le prime guerre mondiali. La Politica autarchica. La globalizzazione nel secondo dopoguerra. Le politiche Keynesiane. Parte speciale: La politica economica fra primo e secondo dopoguerra. Il pensiero liberista nel '900.

Propedeuticità: Nessuna

Modalità di accertamento del profitto: Esame orale su tutte le parti del programma (parte generale e speciale)

INSEGNAMENTO: MANAGEMENT E MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE

SSD: SECS-P/08 **CFU:** 10

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3 **Esercitazione:** 0 **Seminario:** 0 **Laboratorio:** 0 **Prove intrac.:** 0 **Altro:** 0

Obiettivi Formativi: Fornire conoscenze teoriche ed operative utili ad affrontare le specificità della gestione delle imprese turistiche (compagnie aeree, alberghi, *tour operator*, agenzie di viaggio dettaglianti, organizzazioni turistiche pubbliche), sviluppando capacità di analisi della gestione strategica ed operativa, con particolare attenzione ai rapporti di filiera che contraddistinguono il settore ed alla creazione di sistemi locali di offerta turistica.

Contenuti: Le imprese ed il sistema di offerta turistica. Il concetto di prodotto turistico. Analisi della domanda turistica e principali metodologie per la segmentazione della domanda. Le relazioni fra domanda ed offerta turistica. Il *management* delle principali imprese turistiche (trasporti, alberghi, *tour operator*, agenti di viaggio, imprese crocieristiche, etc.). Le scelte di *marketing* delle imprese turistiche. I prodotti turistici evoluti e l'innovazione dell'offerta turistica. Il *marketing* e la gestione delle relazioni fra gli attori nella progettazione e nell'offerta di un prodotto turistico evoluto: cenni al *destination management*. Il ruolo dell'ICT nel settore del nuovo turismo. Il caso Napoli.

Propedeuticità: Nessuna

Modalità di accertamento del profitto: Prova orale ed eventuale prova scritta

INSEGNAMENTO: ANALISI DEI DATI E REVENUE MANAGEMENT

SSD: SECS-S/05 – SECS-P/08 **CFU:** 10

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3 **Esercitazione:** 0 **Seminario:** 0 **Laboratorio:**0 **Prove intrac.:** 0 **Altro:** 0

Obiettivi Formativi:

I Modulo (SECS-S/05)

L'obiettivo del corso consiste nello sviluppo di metodi e tecniche per il trattamento e l'analisi statistica di dati attraverso strumenti *software* di larga diffusione aziendale. Le lezioni mireranno a fornire le conoscenze utili ad affrontare i diversi aspetti di misurazione quantitativa dei fenomeni aziendali con particolare attenzione al comparto turismo. Si acquisiranno le competenze necessarie alla progettazione di indagini campionarie e la organizzazione delle sue fasi caratteristiche: definizione del questionario, campionamento, rilevazione e analisi dei dati. Infine, il discente sarà introdotto all'utilizzo dello strumento di analisi dei dati di Microsoft *Excel* e di alcuni applicativi statistici *open source*.

II Modulo (SECS-P/08)

Il modulo si propone di approfondire gli strumenti di supporto alla direzione nel management delle imprese e delle catene alberghiere, con particolare riferimento al *Revenue Management*.

Contenuti:

I Modulo (SECS-S/05)

Le fasi dell'indagine statistica. Il campionamento. La teoria della stima. Stimatori e proprietà. Intervalli di confidenza. Numerosità ed errore campionario. Teoria dei test statistici. Intervalli di confidenza. Strumenti di analisi dei dati con Microsoft Excel. Applicativi statistici *open-source*.

II Modulo (SECS-P/08)

La definizione del Revenue Management. Il *pricing*, strategico ed operativo. La segmentazione, i sistemi di profilazione secondo l'approccio *web-oriented*. La previsione (*pick up* classico e avanzato). L'ottimizzazione (massimizzazione dei ricavi, *nesting* e *bid price*). Il *booking*. Gli strumenti di controllo.

Propedeuticità: Metodi quantitativi

Modalità di accertamento del profitto: Prova orale ed eventuale prova scritta

INSEGNAMENTO: LETTERATURA ITALIANA: ITINERARI CULTURALI E PARCHI LETTERARI

SSD: L-FIL-LET/10 **CFU:** 10

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Seminario

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3 **Esercitazione:** 0 **Seminario:** 0 **Laboratorio:**0 **Prove intrac.:** 0 **Altro:** 0

Obiettivi Formativi: Fornire gli elementi conoscitivi della storia e della letteratura italiana, recuperando le valenze culturali dei luoghi. Favorire l'acquisizione delle competenze culturali e letterarie idonee a proporre itinerari culturali e parchi letterari.

Contenuti: Riflessioni critiche su autori e opere della letteratura italiana, analizzate dal punto di vista della *descriptio*, in modo da evidenziare nelle specifiche tipologie il rapporto che intercorre tra

letteratura e luoghi.
Propedeuticità: Nessuna
Modalità di accertamento del profitto: Colloquio di esame finale e eventuale tesina scritta

INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARTE MODERNA					
SSD: L-ART/02					CFU: 10
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Seminario					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Lo studente deve mostrare di conoscere e comprendere i fenomeni e i problemi storici principali relativi allo sviluppo della civiltà artistica in Italia dal principio del Quattrocento sino all'Età napoleonica, inquadrandoli nel loro giusto contesto politico, sociale, economico e religioso.					
Contenuti: Temi e questioni generali della storia dell'arte italiana in Età moderna (dal concorso per le porte del Battistero fiorentino sino alla maturità di Antonio Canova), con particolare enfasi sull'architettura, la scultura e la pittura.					
Propedeuticità: Nessuna					
Modalità di accertamento del profitto: Colloquio di esame finale per verificare la preparazione acquisita					

INSEGNAMENTO: GEOGRAFIA ECONOMICA E DEL TURISMO					
SSD: M-GGR/02					CFU: 10
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Il Corso intende agevolare l'apprendimento dei fondamenti della disciplina e del metodo di lettura degli atti, dei fatti e dei fenomeni geografici, allo scopo di formare professionisti in grado di interpretare le trasformazioni territoriali ed i processi che le determinano, per programmare un equo uso delle risorse.					
Contenuti: Il Corso serve a far acquisire allo studente il metodo geografico e a conoscere le categorie concettuali della disciplina attraverso le quali approfondire sia gli aspetti fondamentali della Geografia economica, cioè le conseguenze prodotte sul territorio in seguito allo sfruttamento delle risorse, sia lo studio sistematico della spazialità del fenomeno turistico. Oggetto di studio saranno, in generale, l'evoluzione dei rapporti tra uomo-ambiente, la struttura dello spazio agricolo, le risorse e le energie alternative, le attività industriali e terziarie, la circolazione e, in particolare, i concetti di base di domanda, di offerta, di immagine, di tempo libero e di regione turistica. Particolare attenzione sarà dedicata alla pervasività del fenomeno turistico ed al carattere artificiale di gran parte delle sue risorse, con riferimento al ruolo dei trasporti, degli attori e delle strategie dello sviluppo spontaneo e pianificato.					
Propedeuticità: Nessuna					
Modalità di accertamento del profitto: Colloquio finale per verificare la preparazione acquisita					

INSEGNAMENTO: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SSD: SECS-P/10					CFU: 10	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione						
ore di studio per ogni ora di:						
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove in trac.: 0	Altro: 0	
<p>Obiettivi Formativi: Obiettivo del corso è quello di introdurre gli elementi di base della disciplina e fornire conoscenze attraverso cui individuare e affrontare problematiche di natura organizzativa con riferimento alle organizzazioni del turismo. In particolare, durante il corso ci si prefigge di trasferire agli studenti le nozioni e le competenze relative alla progettazione della microstruttura del lavoro, dei gruppi di lavoro, della macrostruttura organizzativa, dei <i>network</i> aziendali, ed alla gestione del cambiamento organizzativo, con particolare riferimento alle teorie dell'organizzazione. Obiettivo del corso è inoltre aiutare gli studenti a sviluppare abilità comportamentali per il lavoro di gruppo all'interno delle organizzazioni.</p>						
<p>Contenuti: Si affronta lo studio della dimensione dell'assetto strutturale in relazione ai differenti livelli organizzativi e ai principali meccanismi di relazione che concorrono a determinare le dinamiche organizzative. Vengono quindi analizzati i livelli dell'attore organizzativo individuale, del gruppo come unità di progettazione organizzativa. Viene inoltre affrontata l'analisi delle dimensioni fondamentali di un'azienda. Si concentra inoltre l'analisi sulle diverse tipologie di archetipi organizzativi. Viene infine affrontato lo studio delle modalità e degli strumenti atti a gestire processi di cambiamento all'interno delle organizzazioni.</p>						
Propedeuticità: Nessuna						
Modalità di accertamento del profitto: Monitoraggio costante sulle attività dello studente, così articolato: preparazione e discussione di casi aziendali; prova finale.						

Allegato C - Norme per l'iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti, studenti a contratto

1. Iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti

L'iscrizione ad anni successivi è consentita alle seguenti condizioni:

- superamento di almeno 20 CFU per l'iscrizione al II anno;
- superamento di almeno 70 CFU (di cui almeno 40 del I anno) per l'iscrizione al III anno.

Gli studenti che non si trovino in queste condizioni devono iscriversi per una seconda volta allo stesso anno di corso e sono considerati ripetenti oppure possono chiedere al Consiglio della struttura di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli legali mediante stipula dei contratti di cui all'art. 21 del RDA.

2. Studenti a contratto

Il Consiglio della struttura determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che chiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli legali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA.